

Sabato 22 ottobre 2016, ore 21

Organo: ALESSANDRO BIANCHI
Trombone: MAURO PIAZZI



- Henry Purcell (1659-1695)
Suite per trombone e organo - Rondeau, Allegro, Air de trompette
- Cesar Franck (1822-1890) - Corale I in mi maggiore
- Johann Sebastian Bach (1685-1750)
"Sheep my safely Grace" BWV 208 per trombone e organo
- Franz Liszt (1811-1886)
Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.
Hosanna per trombone e organo
- Marco Enrico Bossi (1861-1925)
Colloquio con le rondini op. 140 N°2 (Scene della vita di San Francesco-
Momenti francescani)
- Tradizionale: Due Spirituals per trombone e organo
a) "Sweet by and by" - b) "Evry'time I feel the Spirit"
- Max Reger (1873-1916) - Toccata e fuga op. 59
- Alexandre Guilmant (1837-1911)
Morceau Symphonique op. 88 per trombone e organo

ALESSANDRO BIANCHI si è diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza sotto la guida di L. Toja frequentando Masterclasses con A. Sacchetti e N. Danby. È fondatore e Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Amici dell'organo di Cantù" e organista della Basilica di S. Paolo a Cantù. Ha partecipato a innumerevoli Festivals Organistici Internazionali nelle più grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto in oltre 40 paesi nei cinque continenti tra le quali si segnalano: Notre-Dame Parigi, Westminster Abbey, Westminster Cathedral e St. Paul's Cathedral Londra, Hong Kong Cultural Center, Sala Della Filarmonica di San Pietroburgo, St. Andrew's Cathedral Sydney, St. Patrick's Cathedral- New York. Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Singapore, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

MAURO PIAZZI si è diplomato in trombone al Conservatorio di Trento nel 1978. Ha quindi partecipato a vari corsi di perfezionamento curando in particolare la musica contemporanea con G. Schiaffini e C. Fuller. Dal 1984 svolge attività cameristica sia come solista che come promotore di diversi "Ensemble" strumentali esplorando, tra l'altro tutta la letteratura scritta per ottoni soli (dal Trio al Decimino) e il repertorio per ottoni e organo, con organici che vanno dal duo all'ottetto con percussioni. Con tali formazioni ha tenuto centinaia di concerti in Italia, Austria, Germania, Francia, Svizzera, Slovenia, Cecoslovacchia, Spagna e Danimarca.



15^a RASSEGNA

ORGANISTICA

INTERNAZIONALE

Direttore artistico: Luca Benedicti

Programma
2016

TEMPIO DI SAN PAOLO
Piazza San Paolo 14, Alba - ore 21,00

15ª RASSEGNA

ORGANISTICA

INTERNAZIONALE

*"La musica è la voce di ogni dolore, di ogni gioia.
Non ha bisogno di traduzione". (Exley Helen).*

La musica può aiutarci ad esprimere meglio le nostre emozioni e a favorire il dialogo con il mondo che ci circonda? La domanda ci interpella e ci impone di riflettere su due piani diversi anche se complementari. La società in cui viviamo è continuamente connessa. Attraverso i social siamo in grado di metterci in contatto con chiunque in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Tuttavia mai come oggi l'uomo si sente incapace di comunicare con gli altri e soprattutto di condividere quella parte di sé più intima, ovvero le proprie emozioni. Possiamo affermare che, grazie ai mezzi di comunicazione e ad una tecnologia sempre più sofisticata, anche le relazioni interpersonali sono migliorate permettendoci di guardare ad un futuro in cui il linguaggio che usiamo e il modo di esprimersi saranno forse ancora indispensabili a trasmettere qualcosa di più profondo che non un semplice concetto o un'informazione. Ci chiediamo tuttavia come possiamo vivere l'oggi, imparando ad accettare le sfide che un mondo in continua evoluzione ci propone. Ciò che ancora ci occorre sono degli strumenti che ci permettono di dialogare con tutti e attraverso i quali sia possibile esprimere ogni nostra emozione. Il dialogo verbale è senz'altro sempre arricchente se si sanno usare bene le parole. Ma ancora di più può fare la musica che, come dice la scrittrice Helen Exley, "...non ha bisogno di traduzione". La musica inoltre appaga in noi quel senso del bello di cui abbiamo sempre più bisogno per vivere nella pienezza il tempo che ci è stato donato.

La XV Rassegna Organistica Internazionale si articolerà in tre suggestivi appuntamenti. Il concerto di apertura si terrà, come di consueto, il primo ottobre e vedrà come protagonista alla console dell'organo BalbianiVegezzi-Bossi (1938) l'organista inglese Peter KING. Concertista di fama internazionale e titolare del Grande Organo della Cattedrale di Bath, proporrà un programma che comprende alcuni tra i compositori più significativi del periodo romantico e tardoromantico franco-tedesco, concludendo la sua esibizione con la straordinaria esecuzione della Fantasia Cromatica e Fuga trascritta per organo da MaxReger.

Nel secondo concerto, previsto per venerdì 14 ottobre, avrà la possibilità di esibirsi l'organista tedesco Stefan Kagl di Herford. Potremo così ascoltare per la prima volta, accanto a brani noti come la monumentale Fantasia e fuga in sol minore di J.S. Bach, opere di altri compositori come Borodin e Mussorgski.

Il terzo ed ultimo appuntamento della Rassegna, sabato 22 ottobre, vedrà esibirsi alla tribuna del Tempio di San Paolo un duo d'eccezione. Protagonisti della serata saranno infatti il trombonista Mauro Piazzi e l'organista Alessandro Bianchi, già apprezzato ospite della manifestazione. Il programma, proposto dall'inusuale quanto affiatata formazione, è straordinariamente ricco per compositori, epoche, generi e brani.

A tutti, infine, il consueto augurio di buon ascolto.

Il direttore artistico

Luca Benedetti

p. Marcello Lauritano ssp

Centro Culturale San Paolo onlus di Alba

Piazza San Paolo 14 - 12051 Alba (CN) - cell. 3351343259

Sabato 1 ottobre 2016, ore 21

Organo: PETER KING
(Gran Bretagna)



- Alexandre Guilmant (1837-1911)
March on a theme of Handel
- Felix Mendelssohn (1809-1847)
Sonata op.37, n.2 in do minore
- César Franck (1822-1890)
Pastorale
- Alfred Hollins (1865-1942)
May Time Gavotte
- Guy Ropartz (1864-1955)
Prélude funèbre
- Josef Bonnet (1884-1944)
Les Elves Op 7 xi
- Léon Boëllmann (1862-1897)
Suite Gothique
Introduction - Choral, Menuet gothique, Prière à Notre-Dame, Toccata

PETER KING ha studiato organo con Dame Gillian Weir e Allan Wicks e pianoforte con Ronald Smith. Nel 1986 è stato nominato organista, Direttore Artistico e Direttore del Coro della Bath Abbey; con quest'ultimo si è esibito in diverse tournèe in Francia, Germania e Olanda e ha inciso otto CD. Nel 1997 ha creato il Coro Femminile della Bath Abbey, che si è subito affermato come uno dei più prestigiosi del Regno Unito. Insieme a Nicolas Kynaston è stato responsabile per la progettazione e l'installazione del Grande Organo Klais della Bath Abbey. I suoi dodici CD incisi sul nuovo strumento sono stati acclamati dalla critica. È stato vicedirettore del Coro e organista della City of Birmingham Symphony Orchestra nel periodo in cui Sir Simon Rattle ne era il direttore. Concertista di fama internazionale, si è esibito in tutta Europa e in America nei più prestigiosi Festival Organistici. Peter King è Presidente della "Incorporated Association of Organists" e ha conseguito la laurea honoris causa di Dottore in Musica presso l'Università di Bath.

Venerdì 14 ottobre 2016, ore 21

Organo: STEFAN KAGL
(Germania)



- Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Fantasia e fuga in sol minore BWV 542
- Alexander Borodin (1833-1887)
Dal "Principe Igor": Danze Polovesiane
- Max Reger (1873-1916)
Fantasia sul Corale „Ein feste Burg ist unser Gott“ op. 27
- Eduardo Torres (1872-1935)
Impresión teresiana
- Modest Mussorgski (1839-1881)
Dai "Quadri di un'esposizione": *Promenade - The old castle - Baba-Yaga - The great Gate of Kiev*

STEFAN KAGL è nato a Monaco nel 1963. Ha studiato organo con insegnanti privati tra i quali P. Schammberger. Ha studiato alla "Staatliche Hochschule für Musik" a Monaco nella classe di organo di K. Schnorr, alla "Schola Cantorum" a Parigi e al "Conservatoire Supérieur de Paris" con J. Langlais. Ha vinto numerosi premi tra i quali il "Prix de Virtuositè", il "Premier Prix d'Orgue" e il "Prix d'Excellence" a Parigi. Nel 1991 ha vinto il primo premio nell' "International C. Frank Competition" di Haarlem, in seguito al quale ha intrapreso una brillante carriera concertistica in Germania e all' estero. Ha inciso diversi CD con musiche di C. Tournemire e J. Langlais e, recentemente, un nuovo CD con le trascrizioni per organo delle "Danze Polovesiane" di Borodin e dei "Quadri di un'esposizione" di Mussorgsky. È organista titolare e Musik Direktor nel duomo di Herford ed è il direttore artistico del festival "Herforder Orgelsommer". Insegna organo e improvvisazione presso la Hochschule für Kirchenmusik di Herford.